



**FOGLIO INFORMATIVO
INGENII BOOST FINANCE**

MUTUO A FAVORE DI PMI CON GARANZIA PUBBLICA O CON GARANZIA CONFIDI

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ENTE EROGANTE

INGENII SGR S.p.A. (di seguito, "INGENII" o "SGR") ha istituito e gestisce il fondo comune di investimento alternativo italiano INGENII BOOST FINANCE, che eroga direttamente crediti a favore di soggetti diversi dai consumatori.

Il fondo INGENII BOOST FINANCE costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla SGR.

INGENII nell'ambito del mutuo agisce nell'interesse del fondo INGENII BOOST FINANCE e pertanto ogni riferimento ad INGENII all'interno della documentazione contrattuale e informativa deve intendersi in qualità di soggetto che agisce nell'interesse esclusivo del fondo INGENII BOOST FINANCE, a cui spetta ed è imputabile l'erogazione del credito.

Il finanziamento può essere promosso e offerto mediante tecniche di comunicazione a distanza, previo accreditamento presso il sito internet della SGR, www.ingeniisgr.com, in sede ovvero mediante offerta "fuori sede" (eseguita fuori dai locali della società di appartenenza) da società di mediazione creditizia abilitate e convenzionate con la SGR o da confidi.

INFORMAZIONI SU INGENII SGR SPA

Sede legale	Via Pietro Mascagni 15, 20122 Milano (MI)
Sito web	www.ingeniisgr.com
Info	info@ingeniisgr.com
PEC	ingeniisgrspa@pec.it
N. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza e Lodi	11662280962
N. iscrizione Albo SGR di Banca d'Italia (ex art. 35, sezione FIA, TUF)	199

Ingenii SGR S.p.A. è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

DATI DEL SOGGETTO ABILITATO ALL'OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome/Ragione sociale
Iscrizione ad albo/elenco
Telefono
E-mail
Qualifica

CHE COS'È IL MUTUO "FONDO DI GARANZIA PMI L. 662/96"

È un finanziamento a medio-lungo termine destinato alle Microimprese e alle Piccole e Medie imprese (PMI) (1) italiane, assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI.

1) Per la definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>) (<http://www.fondidigaranzia.it/>).

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche norme di legge che perseguono finalità di interesse pubblico quali lo sviluppo del sistema economico. Possono accedere al Fondo di Garanzia le imprese che rispettano determinati requisiti di ammissibilità e solo per specifiche tipologie di finanziamento.

Sulla quota di mutuo non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della SGR, possono essere richieste garanzie personali nonché vincoli o specifiche cautele.

Il finanziamento viene rimborsato mediante il pagamento mensile di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso variabile come da piano di ammortamento allegato al documento di sintesi del mutuo, che il Cliente è tenuto ad esaminare prima di sottoscrivere la richiesta. L'unica modalità di rimborso prevista è il pagamento tramite addebito SDD. In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto un compenso onnicomprensivo.

Il finanziamento non rappresenta "credito ai consumatori", non rientrando nell'ambito di applicazione stabilito dall'art. 122 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

CHE COS'È IL MUTUO "SACE - SUPPORTO ITALIA"

Il mutuo SACE è un finanziamento a medio-lungo termine destinato alle imprese, assistito da Supporto Italia rilasciata da SACE S.p.A. Il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (il "Decreto Aiuti" o il "DL Aiuti"), convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e successivamente modificato ai sensi (i) del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (il "Decreto Aiuti Ter" o il "DL Aiuti Ter"), quest'ultimo convertito con modificazioni dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, e del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176 (il "Decreto Aiuti-quater" o il "DL Aiuti Quater").

Con il contratto di finanziamento il Cliente riceve in prestito una somma di denaro e si impegna alla restituzione della stessa somma maggiorata degli interessi contrattualmente stabiliti, entro una determinata scadenza, tramite il pagamento di rate comprensive di quota capitale ed interessi secondo un tasso variabile come da piano di ammortamento allegato al documento di sintesi del mutuo, che il Cliente è tenuto ad esaminare prima di sottoscrivere la richiesta. L'unica modalità di rimborso prevista è il pagamento tramite addebito SDD. Il contratto di finanziamento è stipulato con scrittura privata.

Per l'esatta individuazione delle imprese a cui il finanziamento è rivolto, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda alle condizioni generali applicabili alla Garanzia SACE in conformità al Decreto Aiuti, rese disponibili da SACE sul proprio sito web: www.sacesimest.it, come di volta in volta modificate e/o integrate. È possibile richiedere eventuali garanzie personali o reali, a discrezione della SGR o a richiesta di SACE. Eventuali garanzie a copertura del Finanziamento nel suo complesso dovranno essere acquisite in favore di SACE e della SGR, congiuntamente.

Il finanziamento non rappresenta "credito ai consumatori", non rientrando nell'ambito di applicazione stabilito dall'art. 122 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

CHE COS'È IL MUTUO GARANTITO DA UN CONFIDI

Il mutuo garantito da un Confidi maggiore (i.e. società iscritta all'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385).

I confidi (consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi) svolgono l'attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi nei confronti di piccole e medie imprese o dei liberi professionisti associati, al fine di favorirne l'accesso al credito di banche e di altri intermediari (art. 13, comma 1, del D.L. n. 269/2003)

Le garanzie concesse dal Confidi sono contro garantite dal Fondo di Garanzia a favore del Fondo erogante il credito per l'ipotesi di insolvenza del Confidi pari al 100% della garanzia del Confidi maggiore.

Il finanziamento non rappresenta "credito ai consumatori", non rientrando nell'ambito di applicazione stabilito dall'art. 122 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

In caso di finanziamento a tasso fisso, il tasso e l'importo della rata da rimborsare vengono fissati contrattualmente in fase di stipula, quindi sono sempre uguali per tutta la durata del finanziamento senza subire oscillazioni nel tempo in aumento o in diminuzione.

Nel prestito a tasso variabile, invece, il tasso di interesse può variare nel tempo, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento dell'importo delle rate. Il tasso variabile è quindi consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Tra i principali rischi vanno considerati:

- possibilità di variazione in aumento del tasso di interesse, rispetto a quello di partenza, nel caso di finanziamenti a tasso variabile;
- possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) ove contrattualmente previste;
- possibilità di pagare interessi di mora, oltre a quelli derivanti dalla concessione del finanziamento, nel caso in cui il soggetto finanziato non adempia agli obblighi di regolare pagamento delle rate alle scadenze concordate nei piani di ammortamento;

Qualora il mutuatario non rispetti i requisiti e i vincoli imposti dalla normativa di riferimento relativamente all'agevolazione ricevuta, rappresentata dalla garanzia prestata dal Fondo, il soggetto gestore della garanzia (Mediocredito Centrale S.p.A./SACE S.p.A./Confidi) può disporre la revoca medesima, attribuendo facoltà alla SGR di richiedere la risoluzione del contratto con conseguente revoca dell'intero finanziamento.

SOTTOSCRIZIONE POLIZZA ASSICURATIVA FACOLTATIVA

Il finanziamento può essere assistito da polizze assicurative di vario genere che sono facoltative: in tal senso le polizze non sono necessarie né per ottenere il finanziamento né per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Si informa che alcune società di mediazione creditizia convenzionate con la SGR possono proporre ed offrire la stipula delle suddette polizze assicurative. I premi e le spese dovranno essere eventualmente pagati a favore dell'impresa di assicurazione.

Per le caratteristiche specifiche delle polizze, i requisiti necessari per ottenere il diritto all'erogazione delle prestazioni assicurative nonché al fine di prendere contezza dei relativi costi, si rinvia alle condizioni di assicurazione fornite in sede di adesione dalla società di mediazione creditizia.

L'impresa può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal mutuo stesso, sempre che sia assicurata la sussistenza dei requisiti previsti per la stipula del contratto di finanziamento.

ULTERIORI SERVIZI FACOLTATIVI PER IL CLIENTE

Il Cliente può presentare alcune certificazioni (rating assicurativo, rating di legalità attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) ulteriori rispetto a quelle richieste in via ordinaria dalla SGR per la valutazione del merito creditizio.

Si informa che alcune società di mediazione creditizia convenzionate con la SGR o società ad esse collegate prestano servizi volti al rilascio di dette certificazioni. Nel caso in cui il Cliente intenda usufruire di tali servizi il corrispettivo dovrà essere pagato direttamente alla società da cui il servizio viene erogato. Per le caratteristiche di tali servizi si rimanda ai relativi contratti di prestazione di servizi ed ai relativi documenti informativi.

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi facoltativi acquistati insieme al finanziamento senza dover recedere dal mutuo stesso, sempre che sia assicurata la sussistenza dei requisiti previsti per la stipula del contratto di finanziamento.

I PRINCIPI ESG DEL MUTUO

Il fondo INGENII BOOST FINANCE erogante il mutuo costituisce un prodotto finanziario ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("Regolamento "SFDR").

Al Cliente è attribuito uno score ESG assegnato e rilasciato dal provider terzo e indipendente CRIF S.p.A. ("Score ESG") su una scala di punteggio da 1 (punteggio migliore) a 5 (punteggio peggiore). Lo Score ESG è un indicatore sintetico che misura il livello di adeguatezza del CLIENTE rispetto ai c.d. EBA Factor, ossia i fattori di rischio evidenziati dall'EBA rispetto ai macro-ambiti Environmental, Social, Governance

La SGR comunicherà al Cliente lo Score ESG e gli score sintetici dei tre macro-ambiti E/S/G assegnati da CRIF S.p.A. Nel caso in cui il Cliente non sia soddisfatto dello Score ESG e/o degli score sintetici assegnati, può rivolgersi direttamente al provider terzo CRIF S.p.A., anche fornendo a quest'ultimo ulteriori informazioni e dati in proprio possesso, per una revisione degli stessi: il costo del servizio aggiuntivo di revisione è a carico del Cliente.

È preclusa la possibilità per il fondo INGENII BOOST FINANCE di erogare finanziamenti a soggetti a cui è stato assegnato in sede di valutazione del merito creditizio uno Score ESG pari a 5.

Si rimanda al contratto e alla sezione "Principali clausole contrattuali del contratto" del presente documento per il funzionamento della relazione tra tasso di interesse applicato e Score ESG.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO – Tasso effettivo annuo globale (T.A.E.G.)

<i>Ipotesi di finanziamento a una PMI con garanzia MCC</i>				
Importo	Durata	Spread	T.A.N.	T.A.E.G.
150.000 euro	72 mesi (6 anni)	5,00%	7,05%	9,65%
<i>Ipotesi di finanziamento a una PMI con garanzia MCC e polizza ass.va</i>				
Importo	Durata	Spread	T.A.N.	T.A.E.G.
150.000 euro	72 mesi (6 anni)	5,00%	7,05%	10,57%
<i>Ipotesi di finanziamento a una PMI con garanzia MCC Rating di Legalità</i>				
Importo	Durata	Spread	T.A.N.	T.A.E.G.
150.000 euro	72 mesi (6 anni)	5,00%	7,05%	9,93%
<i>Ipotesi di finanziamento a una PMI con Garanzia MCC e Rating Assicurativo</i>				
Importo	Durata	Spread	T.A.N.	T.A.E.G.
150.000 euro	72 mesi (6 anni)	5,00%	7,05%	9,90%
<i>Ipotesi di finanziamento a una PMI con garanzia SACE</i>				
Importo	Durata	Spread	T.A.N.	T.A.E.G.
150.000 euro	72 mesi (6 anni)	5,00%	7,05%	9,93%
<i>Ipotesi di finanziamento a una PMI con garanzia MCC tramite Digital Lending</i>				
Importo	Durata	Spread	T.A.N.	T.A.E.G.
150.000 euro	72 mesi (6 anni)	5,00%	7,05%	9,00%

Il TAEG indica, in misura percentuale, il costo totale del finanziamento su base annua. Il TAEG è comprensivo di tutti gli interessi, i costi, le spese, le commissioni e le imposte che il cliente è tenuto a pagare. Il TAEG può variare in relazione alla durata e/o all'ammontare dell'importo erogato.

Il calcolo del TAEG è fondato sull'ipotesi che il contratto di credito rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto e che il finanziatore ed il cliente adempiranno ai loro obblighi nei termini ed entro le date convenute.

Il TAEG rappresentato in tabella è stato calcolato considerando le commissioni di istruttoria (pari al 2,74% dell'importo finanziato), le commissioni di consulenza del mediatore creditizio (pari al 1,60% dell'importo finanziato), gli oneri fiscali (imposta sostitutiva, pari allo 0,25% dell'importo finanziato), le spese di incasso rata (pari a 5€ per ogni rata).

Inoltre:

- in caso di garanzia MCC è stata anche considerata una commissione MCC pari all'1,00% dell'importo garantito, mentre in caso di garanzia SACE una commissione pari all'1,67% dell'importo garantito.
- per l'esempio con polizza assicurativa è stato considerato un premio assicurativo di € 3.267,63. Il premio è stato calcolato considerando una durata pari a quella del finanziamento ed età dell'assicurato pari a 36 anni.
- per gli esempi con i rating sono stati considerati i seguenti importi: Rating di Legalità € 1.000,00 e Rating Assicurativo € 900,00.

Poiché il finanziamento è a tasso variabile, il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Al momento della redazione delle ipotesi esposte in tabella la quotazione del parametro di riferimento è pari a 2,05%.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE		
	Importo del mutuo	Minimo € 25.000 Massimo € 1.000.000
	Durata	Minimo 18 mesi (1,5 anni) Massimo 84 mesi (7 anni) Nota: La durata è comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento finanziario. È previsto anche un periodo di preammortamento cd. "tecnico" (per allineamento scadenza rata) fino ad un massimo di 31 giorni
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento (TAN)	Parametro di indicizzazione più Spread ammortamento ed eventuale Spread di penalizzazione. Il TAN può variare per l'intera durata del finanziamento in base (i) all'andamento del Parametro di indicizzazione aumentato dello Spread (ii) all'eventuale applicazione dello Spread di penalizzazione
	Tasso di interesse annuo di preammortamento finanziario	Parametro di indicizzazione più Spread preammortamento finanziario ed eventuale Spread di penalizzazione.
	Tasso di interesse annuo di preammortamento tecnico	Uguale al tasso di interesse nominale annuo di ammortamento (TAN) ovvero, se previsto un periodo di preammortamento finanziario, uguale al Tasso di interesse annuo di preammortamento finanziario.
	Parametro di indicizzazione	Media Euribor 3 mesi (360 gg) arrotondata allo 0,10 sup. ⁽²⁾
	Spread ammortamento	Massimo 8,00%
	Spread preammortamento finanziario	Pari allo spread ammortamento maggiorato fino a un massimo del 2,00%
	Spread di penalizzazione Score ESG 4 (assegnato inizialmente o nel corso del rapporto)	0,2%
	Spread di penalizzazione Score ESG 5 (assegnato nel corso del rapporto)	0,3%
	Tasso di mora	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento (TAN) più 2,00% (nel rispetto della Legge sull'usura L. 108/1996)
Spese per la stipula del contratto		
	Commissioni di istruttoria	Massimo 7,00% in base all'importo del finanziamento richiesto. Le commissioni sono calcolate sull'importo finanziato (da corrispondere all'erogazione). Nelle commissioni rientrano le spese per l'attività di prevalutazione delle caratteristiche dell'impresa, la gestione dell'istruttoria della pratica e la valutazione del merito creditizio, necessari per attivare l'erogazione del credito.
	Commissioni di consulenza del mediatore creditizio ⁽³⁾	Concordato direttamente tra il Cliente e il mediatore creditizio convenzionato.

²⁾ Il parametro di riferimento sopraindicato sarà oggetto di revisione all'inizio di ogni trimestre solare; è rappresentato dalla media aritmetica dei dati giornalieri relativi al tasso lettera prevalente sul mercato dei depositi monetari in euro (EURIBOR) "3 mesi lettera", arrotondata allo 0,10 superiore, relativa al mese che precede il trimestre solare di variazione:

- per la variazione al primo di gennaio verrà fatto riferimento all'EURIBOR mese di dicembre;
- per la variazione al primo di aprile verrà fatto riferimento all'EURIBOR mese di marzo;
- per la variazione al primo di luglio verrà fatto riferimento all'EURIBOR mese di giugno;
- per la variazione al primo di ottobre verrà fatto riferimento all'EURIBOR mese di settembre.

Qualora, al momento della rilevazione periodica, la quotazione del parametro di riferimento sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso di interesse applicato sarà pari allo spread contrattualmente previsto.

³⁾ Compenso di consulenza richiesto dal mediatore creditizio convenzionato con la SGR. Il servizio di consulenza è svolto a titolo oneroso e concordato tra il mediatore creditizio e il Cliente esclusivamente in forma scritta, attraverso la sottoscrizione del contratto di mediazione creditizia.

SPESE	Polizza assicurativa facoltativa (4)	Se distribuita dal mediatore creditizio convenzionato con la SGR, si prega di consultare la documentazione informativa predisposta dall'Impresa di Assicurazione e consegnata/ messa a disposizione dal mediatore creditizio stesso.	
	Altri costi di consulenza (5) – rating assicurativo, rating di legalità	Concordati direttamente tra il Cliente e il soggetto che eroga il servizio	
	Oneri fiscali (imposta sostitutiva)	In percentuale sull'importo deliberato nella misura pro-tempore prevista dalla vigente legislazione.	
	Costo CRIF S.p.A. per la revisione degli Score ESG e degli score sintetici dei tre macro ambiti E/S/G	€ 0,00 per la prima revisione effettuata dal cliente; € 190 + IVA per le eventuali successive revisioni dello Score ESG.	
	Costo della garanzia MCC	È prevista, nei casi stabiliti dal regolamento del Fondo di garanzia MCC, l'applicazione da parte del Fondo medesimo di una commissione "una tantum" diversificata in funzione dell'ubicazione territoriale dell'impresa e delle dimensioni (piccola o media), calcolata sulla base dell'importo garantito ed in funzione delle categorie di finanziamento previste dal Fondo - minimo dello 0,25% - massimo del 3%. Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Fondo, l'operazione garantita non sia perfezionata con le modalità e nei termini fissati dal regolamento, potrà essere richiesta una commissione di importo pari a euro 300,00. Maggiori dettagli sul regolamento reperibile sul sito internet www.fondidigaranzia.it .	
	Costo della garanzia SACE (commissioni annuali a carico dell'impresa beneficiaria in favore di SACE, calcolate in rapporto alla percentuale garantita della quota capitale <i>outstanding</i> a ciascun trimestre solare di riferimento)	<p>Per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni concessi alle PMI:</p> <p>a) 25 punti base per il primo anno; b) 50 punti base per il secondo e il terzo anno; c) 100 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno.</p> <p>Per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni concessi ad imprese beneficiarie diverse dalle PMI:</p> <p>a) 50 punti base per il primo anno; b) 100 punti base per il secondo e il terzo anno; c) 200 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno.</p> <p>Per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni concessi alle PMI:</p> <p>a) 75 punti base per il primo anno; b) 100 punti base per il secondo e il terzo anno; c) 150 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno; d) 250 punti base per il settimo e ottavo anno.</p> <p>Per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni concessi ad imprese beneficiarie diverse dalle PMI:</p> <p>a) 100 punti base per il primo anno; b) 150 punti base per il secondo e il terzo anno; c) 250 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno; d) 350 punti base per il settimo e ottavo anno.</p>	
	Spese di gestione del rapporto		
	Gestione pratica	€ 0,00	
	Incasso rata (solo tramite SDD)	€ 5,00	
		Invio comunicazioni di legge cartaceo (a documento)	€ 1,00
	Invio comunicazione di legge elettronico (a documento)	€ 0,00	

4) Premio per polizza assicurativa facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

5) Compensi relativi a servizi di carattere facoltativo richiesti dal CLIENTE. In particolare, trattasi del compenso corrisposto al mediatore creditizio convenzionato con la SGR o società terze ad esso collegate in relazione ai seguenti servizi: rating assicurativo, rating di legalità.

	Invio documentazione	Invio tramite raccomandata (a richiesta)	€ 6,50
		Invio tramite raccomandata A.R. (a richiesta)	€ 8,00
	Spese per richieste di certificazione/documenti legali, contabili, interessi	€ 50,00	
	Spese recupero crediti	12% dell'importo da recuperare con un limite massimo di euro 4.000,00 per pratica	
	Commissioni di rinegoziazione	€ 250,00	
	Indennizzo per estinzione anticipata o riduzione	5,00% dell'importo richiesto in estinzione anticipata o in riduzione	
PIANO DI AMMORTAM.	Tipo di ammortamento	Francese	
	Tipologia tasso di interesse	Variabile. Il tasso di interesse variabile rilevato si applica sul capitale residuo ossia al netto delle restituzioni di capitale effettuato con le rate precedenti	
	Periodicità di rimborso	Mensile	

Le presenti condizioni economiche, sempre disponibili per la consultazione sul sito della SGR, si intendono valide fino alla pubblicazione di un nuovo Foglio Informativo relativo al fondo INGENII OPEN FINANCE.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) e relativo ai contratti di finanziamento, è disponibile per la consultazione presso la sede della SGR o sul sito internet della stessa.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso e chiusura del rapporto, riduzione dell'importo del finanziamento

Il Cliente può, anche prima della scadenza, in ogni momento, provvedere al rimborso di tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni. Il rimborso anticipato, che deve essere comunicato alla SGR mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo ingeniigrspa@pec.it avrà effetto soltanto e dal momento in cui il Cliente avrà correttamente effettuato il rimborso e corrisposto tutto quanto dovuto.

Il Cliente può altresì ridurre l'importo oggetto del finanziamento anche prima della scadenza, in ogni momento, tramite rimborso parziale del capitale e di tutto quanto dovuto per capitale, interessi, spese e commissioni in relazione alla somma rimborsata. Il rimborso parziale, che deve essere comunicato alla SGR mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo ingeniigrspa@pec.it avrà effetto soltanto e dal momento in cui il Cliente avrà correttamente effettuato il rimborso e corrisposto tutto quanto dovuto. La durata residua del contratto verrà ridotta in modo corrispondente alla riduzione dell'importo ancora dovuto dal Cliente.

Nelle ipotesi di cui sopra sarà applicato un indennizzo.

Dal momento in cui sono rese disponibili tutte le somme dovute dal Cliente per l'estinzione totale anticipata del finanziamento, la SGR provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Procedura per reclami e composizione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare reclamo per iscritto indirizzandolo all'attenzione della SGR, in via informatica all'indirizzo e-mail reclami@ingeniigr.com o per iscritto mediante consegna dello stesso presso la sede. La SGR risponderà la richiesta del Cliente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Il Cliente - qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla SGR) - può presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) secondo le condizioni e le procedure definite nel relativo regolamento disponibile presso le filiali della SGR ovvero sul sito internet della stessa ovvero sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it.

I reclami relativi ai rapporti di cui al conto corrente di riferimento dovranno essere trasmessi e sono di competenza degli intermediari che forniscono tale servizio.

Mantenimento Score ESG e modifica del tasso di interesse applicato

Il Cliente si impegna a mantenere lo Score ESG e gli score sintetici dei tre macro ambiti E/S/G a un livello non inferiore a quello assegnato, anche in seguito alla revisione degli stessi, nel corso di tutta la durata del finanziamento e contestualmente si impegna a comunicare alla SGR in un ragionevole lasso di tempo fatti e/o eventi ritenuti rilevanti che possono comportare per qualsiasi motivo una diminuzione dei citati valori ESG.

Per il CLIENTE che riceve inizialmente uno Score ESG 4 è prevista l'applicazione di uno Spread di penalizzazione dello 0,2% rispetto al tasso di interesse che sarebbe stato applicato senza tenere conto dello Score ESG.

La SGR sottoporrà il Cliente, durante il rapporto e con cadenza semestrale e/o annuale al rispetto dello Score ESG e degli score sintetici dei tre macro ambiti E/S/G assegnati, come revisionati e modificati nel corso del tempo. Il CLIENTE che per qualsiasi motivo, in sede di esame periodico riceva uno Score ESG superiore a 3 (i.e. pari a 4 oppure 5) sarà sottoposto ad un periodo transitorio di osservazione di 6 (sei) mesi al termine del quale sarà sottoposto ad una nuova valutazione dello Score ESG. Nel caso in cui, al termine del già menzionato periodo transitorio di osservazione, al Cliente non sia assegnato uno Score ESG uguale o inferiore a 3, al soggetto finanziato sarà applicato, sino a che lo Score ESG sia tornato a essere compreso tra 1 e 3:

- uno Spread di penalizzazione dello 0,2% rispetto al tasso di interesse che sarebbe stato applicato senza tenere conto dello Score ESG, in caso di Score ESG 4;

- uno Spread di penalizzazione dello 0,3% rispetto al tasso di interesse che sarebbe stato applicato senza tenere conto dello Score ESG, in caso di Score ESG 5.

Nel corso del rapporto, il Cliente che ha ricevuto uno Score ESG superiore a 3 può sottoporsi in qualsiasi momento alla verifica dell'aggiornamento dello Score ESG assegnato da CRIF S.p.A. al fine di portare il citato valore in un range compreso tra 1 e 3.

In caso di revisione e assegnazione nel corso del rapporto da parte di CRIF S.p.A, per qualsiasi ragione o motivo, di uno Score ESG in un range compreso tra 1 e 3 è prevista la riduzione immediata del "Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento (TAN)" di una percentuale pari allo Spread di penalizzazione eventualmente applicato.

GLOSSARIO

Importo del mutuo: si intende la somma totale finanziata dal Fondo al Cliente.

Parametro di indicizzazione: si intende l'indice di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

Piano di ammortamento: si intende il piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "francese": si intende il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Spread: si intende la maggiorazione applicata al Parametro di indicizzazione.

Spread di penalizzazione: si intende la maggiorazione applicata al Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento (TAN) in caso di assegnazione di uno Score ESG 4 da parte di CRIF S.p.A. inizialmente o nel corso del rapporto, ovvero di assegnazione di uno Score ESG 5 da parte di CRIF S.p.A. nel corso del rapporto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): si intende il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.

Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento (TAN): tasso di interesse, calcolato su base annua sulla somma finanziata e secondo un piano di ammortamento alla "francese", applicato durante il periodo di ammortamento del finanziamento.

Tasso di interesse annuo di preammortamento tecnico: Il tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data fissata per l'inizio del periodo di ammortamento o preammortamento finanziario se contrattualmente previsto.

Tasso di interesse annuo di preammortamento finanziario: Il tasso di interesse dovuto sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di fine del preammortamento tecnico alla data di inizio del piano di ammortamento.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): si intende il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla SGR non sia superiore.

Tasso di mora: si intende il tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento.

Tecniche di comunicazione a distanza: per tecniche di comunicazione a distanza si intendono le tecniche di contatto con la clientela, diverse dalla pubblicità, che non comportano la presenza fisica e simultanea del cliente e del soggetto offerente o di un suo incaricato.